
Il vento non sa leggere...

Autore: Gaetano Minuta

Fonte: Città Nuova

Una densa fragranza di ginestre invade la stazione dei treni

Papaveri inosservanti i divieti

sbocciano tranquilli fra le rotaie

Attendo il treno per Roma

Intanto penso alle tue parole:

“Il vento non sa leggere...

ma sa sradicare le querce”.

Io ti direi che il vento porta i semi

dove vuole accendere stupore.

Lui è regista di bellezza.

(dal blog di [Tanino Minuta](#))